



**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
AUSILIARI EUCARISTICI**

*Suore Crocifisse
Adoratrici dell'Eucaristia*

**CASA GENERALIZIA
MONASTERO SAN GREGORIO ARMENO
NAPOLI**

Editio ad experimentum

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE
<<AUSILIARI EUCARISTICI>>

NAPOLI 2021

Carissimi,

ho l'immenso piacere di condividere con voi la gioia per il rinnovo dello Statuto che regolerà la nostra famiglia laica degli Ausiliari Eucaristici.

La Fondatrice, Venerabile Maria Pia della Croce Notari volle, come si legge nel primo libretto di norme stampato nel 1910, unire all'Istituto delle Suore Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato, una Pia Associazione di *“tutte le persone devote d'ogni condizione, cioè donne nubili e coniugate, figliuole e madri di famiglia, d'umile e di alto ceto, nelle quali arda l'amore di Gesù, del suo onore e della sua gloria. Le ascritte formeranno così come una stretta e santa lega con le Suore Crocifisse, come una sola e santa famiglia con esse per l'unità dello scopo”*.

E' come se sentissi la Madre pronunciare quelle parole - *una stretta e santa lega con le Suore Crocifisse*. Così è stato. Da allora la nostra Congregazione è intimamente, fortemente e santamente legata a voi Ausiliari Eucaristici, che concorrete con noi a zelare la gloria di Dio, diffondendo il culto a Gesù Eucaristia, aiutando il prossimo e meditando il Vangelo con entusiasmo e devozione.

Questo Statuto è frutto di un lungo e complesso lavoro iniziato già nel 2017 con una prima consultazione dei diversi gruppi degli Ausiliari Eucaristici e continuato poi con una serie di incontri da febbraio a novembre 2019, presso la Casa Generalizia di Napoli. Ringrazio pertanto tutti coloro che ci hanno accompagnato in questo percorso: P. Aitor Jiménez Echave cmf, che ci ha guidato, don Pino Giordano, il dott. Gennaro Salzano, la dott.ssa Veronica Bonagura, la dott.ssa Laura Ciotola e tutte le consorelle e gli Ausiliari che hanno contribuito ai lavori di preparazione.

Lo Statuto si propone in fase sperimentale per un triennio e vuole aprirsi ad una famiglia laica non più solo italiana, ma che abbracci il mondo intero, a partire dalle nostre Case di Missione in Asia e in America.

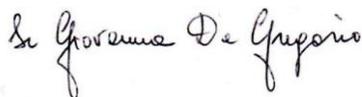
Con l'augurio che questa ventata di novità sia linfa per la crescita della famiglia degli Ausiliari Eucaristici, vi stringo in un santo abbraccio e vi esorto con la Beata Maria della Passione a *“correre per le vie del mondo e dire a tutti amate assai Gesù nell'Eucaristia”*.

San Gregorio Armeno Napoli, 14 settembre 2021

Aff.ma in G. C.

M. Giovanna De Gregorio

Superiora Generale

A handwritten signature in black ink, reading "M. Giovanna De Gregorio". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'M' and 'G'.

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE

<<AUSILIARI EUCARISTICI>>

NATURA E DENOMINAZIONE

1. L'Associazione *Ausiliari Eucaristici* è un'associazione privata di fedeli ricostituita nel 1978 e riconosciuta dal Vicario generale di Napoli. Ha le sue radici storiche nella Pia Associazione di donne che Madre Maria Pia Notari fondò nel 1910, per tenere compagnia a Gesù Eucaristia.
2. L'Associazione *Ausiliari Eucaristici* è aggregata alla Congregazione religiosa delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia di cui condivide carisma e spiritualità.
3. La sede generale dell'Associazione è a Roma, in Via Aurelia n.566.

FINE

4. Il fine dell'Associazione è:
 - a. Vivere il mistero pasquale, nella concretezza della vita familiare, parrocchiale e sociale, per essere luce e sale del Vangelo e proposta permanente e credibile di vita centrata in Cristo.
 - b. Far conoscere la figura di Madre Maria Pia, il suo carisma e la sua spiritualità.

SPIRITUALITÀ

5. La spiritualità dell'Associazione, vissuta nella quotidianità, è biblica, eucaristica, riparatrice, mariana.

- a. Biblica: l'associato fonda la sua spiritualità sulla Parola ascoltata, meditata e vissuta. La sua meditazione personale si soffermi spesso sul mistero pasquale, partendo direttamente dal Vangelo.
- b. Eucaristica: siamo nati dal mistero eucaristico, fonte e culmine della vita del cristiano. Vita che si proietta nell'adorazione eucaristica, incontro con il Gesù vivo.
- c. Riparatrice: sviluppare internamente l'atteggiamento di riparazione alle offese fatte a Dio e al suo Creato, fin dal peccato originale, riparando, come scrive Madre Maria Pia *"...tutte le offese che continuamente riceve specialmente in questi tempi di grande miscredenza"*.
- d. Mariana: l'associato contempra la presenza di Maria nel piano della salvezza.

MEZZI

- 6. Per la realizzazione del fine, l'Associazione promuoverà ed organizzerà attività spirituali, liturgiche, culturali, incontri formativi, nazionali e internazionali, pubblicazioni e tutto ciò che può aiutare a conoscere, approfondire e a vivere il mistero pasquale.
- 7. L'Associazione avvierà anche attività di dialogo e confronto con le autorità civili e religiose al fine di collaborare a progetti di sviluppo per la costruzione del bene comune e per il benessere spirituale e materiale soprattutto dei più deboli e indifesi in ogni parte del mondo affinché possano sperimentare l'amore salvifico di Dio nella loro vita.

MEMBRI

8. L'associato è un cattolico che vive la sua fede nel mistero pasquale, ispirandosi al carisma dell'Istituto.
9. Possono essere membri effettivi dell'Associazione, laici (uomini e donne) e presbiteri, che abbiano compiuto la maggiore età. Entro il proprio stato di vita, ogni membro è chiamato a realizzare e a divulgare il fine e la spiritualità dell'Associazione nella realtà ecclesiale in cui si trova.
10. Oltre i membri effettivi, sono istituite presso l'Associazione:
 - a. una sezione dell'infanzia, dai 7 ai 13 anni;
 - b. una sezione giovanile, dai 14 ai 18 anni.

Il battezzato che voglia far parte dell'Associazione dovrà presentare una lettera al Presidente nazionale, manifestando la sua intenzione. Il Presidente, sentito il parere dei Responsabili locali, può ammettere il candidato alla fase di formazione.

11. Ogni membro deve fare propri:
 - a. L'amore particolare per il Mistero Eucaristico
 - b. La contemplazione della Passione di Cristo
 - c. Lo spirito di riparazione
 - d. La devozione mariana

OBBLIGHI / IMPEGNI

12. I membri effettivi assumono liberamente gli impegni propri dell'Associazione che vivranno come occasione di conformarsi a Cristo nel cammino di santificazione, aprendosi al dialogo, all'accoglienza, alla fraternità con gli altri membri

dell'Associazione e con tutti coloro con cui entreranno in rapporto.

13. Ogni membro aderisca alla proposta missionaria ricevuta con il battesimo e l'accompagni con testimonianze credibili di una vita centrata in Cristo, che si spezza per gli altri. In particolare, non si faccia mancare agli associati ammalati, il sostegno della Parola e dell'Eucaristia.
14. Gli impegni sono a 4 livelli: biblico, eucaristico, riparatore, mariano.
 - a. A livello spirituale biblico:
 - partecipare agli incontri di formazione biblica propri o promossi a livello congregazionale, parrocchiale e diocesano;
 - dedicare tempo alla lettura e alla condivisione della Parola di Dio;
 - meditare il mistero pasquale.
 - b. A livello eucaristico:
 - partecipare all'Eucaristia domenicale e, per quanto possibile, anche a quella feriale;
 - dedicare tempo all'adorazione eucaristica personale e di gruppo;
 - prendere parte e divulgare le varie iniziative associative, congregazionali e parrocchiali atte a promuovere il mistero pasquale;
 - prepararsi alla Solennità del Corpo e Sangue del Signore e partecipare alla processione eucaristica organizzata nella propria parrocchia o in Diocesi;
 - rendersi disponibile al servizio della mensa eucaristica.

- c. A livello riparatore:
- offrire al Signore le proprie azioni quotidiane;
 - accettare e offrire con spirito di fede i momenti di malattia e sofferenza;
 - offrire al Signore l'adorazione anche a carattere riparatore.
- d. A livello mariano:
- recitare il Santo Rosario;
 - promuovere la devozione alla Madonna.

DIRITTI

15. Ogni associato ha i seguenti diritti:
- a. portare il segno distintivo dell'Associazione;
 - b. ricevere le comunicazioni ufficiali;
 - c. celebrazione di un'eucaristia al momento del decesso di ogni associato e celebrazione dei suffragi, una volta l'anno, per tutti gli associati defunti.

FORMAZIONE

16. Il candidato che è stato ammesso al periodo di formazione realizzerà un biennio di preparazione presso la sede locale dell'Associazione, secondo il piano formativo comune.

AMMISSIONE

17. Alla fine del periodo formativo, se la persona si sente chiamata ad essere membro dell'Associazione, presenterà la sua richiesta scritta e motivata al Presidente nazionale, che avendo sentito il parere dei rispettivi Responsabili locali, assistenti spirituali e del suo Consiglio, deciderà sull'ammissione del candidato a membro effettivo dell'Associazione.

18. Il candidato ammesso all'Associazione farà un giorno di ritiro spirituale prima di emettere l'impegno secondo l'attuale Benedizionale.

ORGANIZZAZIONE

19. L'Associazione Ausiliari Eucaristici è organizzata a livello internazionale, nazionale, diocesano e locale. A livello internazionale gli organi direttivi sono:
- a. La Superiora generale
 - b. L'Assemblea generale
 - c. Il Consiglio generale
 - d. L'Assistente Spirituale generale

La Superiora Generale

20. La Superiora generale è garante della fedeltà dell'Associazione al carisma della Congregazione e ai principi della fede cattolica.

L'Assemblea Generale

21. L'Assemblea generale è organo di governo collegiale che esercita la sua potestà in maniera straordinaria. Essa può essere ordinaria o straordinaria.
22. L'Assemblea generale è composta da membri di diritto per ragioni d'ufficio o per delega:
- a. Per ragioni d'ufficio sono:
 - Consiglio generale,
 - Superiora generale,
 - Assistente spirituale generale,
 - Presidenti nazionali,

- Segretario generale e il Tesoriere (nel caso non siano Consiglieri generali).
- b. Per delega:
- I delegati sono membri eletti dalle Assemblee Nazionali in un numero complessivo minimo doppio dei membri d'ufficio. Il Consiglio generale stabilirà, con apposito regolamento (Regolamento Assembleare) la forma e la proporzionalità dei delegati.
23. L'Assemblea generale ordinaria si riunisce ogni 3 anni ed è convocata dal Presidente dopo aver consultato il Consiglio e la Superiora generale. La convocazione avverrà tramite lettera, per o altri mezzi simili e sarà notificata a tutti i membri dell'Assemblea, almeno 4 mesi prima della riunione con indicazione di luogo, orario dell'inizio e tema dell'incontro. I delegati vengono eletti ad ogni convocazione dell'Assemblea generale entro la data di convocazione.
24. L'Assemblea generale straordinaria si riunisce quando il Consiglio generale lo ritiene necessario per trattare argomenti inerenti tutta l'Associazione ed è convocata dal Presidente, previa decisione del Consiglio generale e sentita la Superiora generale.
25. Compiti dell'Assemblea generale sono:
- a. l'elezione e il rinnovo delle cariche del Presidente e del Consiglio da sottoporre alla conferma della Superiora generale,
 - b. modifica e approvazione dello Statuto;
 - c. discussione sulle linee guida dell'attività associativa con approvazione di un documento di intenti da affidare al Consiglio generale per la sua esecuzione;

- d. valutare lo stato dell'Associazione;
 - e. tutelare il patrimonio spirituale, la fedeltà al carisma e l'aggiornamento;
 - f. scioglimento dell'Associazione.
26. Affinché l'Assemblea generale sia valida si richiede la presenza di almeno 2/3 dei membri alla prima convocazione. Nella seconda convocazione sarà sufficiente la presenza della maggioranza dei membri.
27. Le decisioni dell'Assemblea generale saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le decisioni saranno notificate a tutti gli associati.

Il Consiglio Generale

28. Il Consiglio generale è l'organo di governo collegiale dell'Associazione.
29. Il Consiglio è composto da 5 a 7 consiglieri, che durano in carica 6 anni e possono essere rieletti una sola volta.
30. Il Consiglio si raduna su convocazione del Presidente. Le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.
31. Alle riunioni del Consiglio partecipa, senza diritto di voto, l'Assistente spirituale generale.
32. Se durante il sessennio viene meno un membro del Consiglio, sarà sostituito dal primo dei non eletti dall'Assemblea generale.
33. Il Consiglio organizza le attività annuali sulla base delle indicazioni del documento approvato dall'Assemblea generale.

34. Il Consiglio approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.

Il Presidente

35. Il Presidente è un membro effettivo che ha maturato almeno 5 anni di appartenenza all'Associazione.
36. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea generale, tra i consiglieri, a maggioranza assoluta. Ha funzione di coordinamento delle attività dell'Associazione e di rappresentanza esterna. A lui sono demandati i compiti di relazione con enti, istituzioni civili ed ecclesiastiche e l'esecuzione delle linee guida approvate dall'Assemblea generale.
37. Il Presidente presiede il Consiglio generale in una posizione di *primus inter pares*.

Il Tesoriere

38. Il Tesoriere è un membro effettivo con un'anzianità di almeno 5 anni, nominato dal Consiglio generale. Può essere scelto tra i Consiglieri o tra altri membri dell'Associazione. Dura in carica per la stessa durata del Consiglio e può essere rinominato.
39. Al Tesoriere è affidata l'amministrazione dei beni dell'Associazione, sotto la direzione del Consiglio. Il Tesoriere terrà costantemente aggiornato il Presidente e il Consiglio sullo stato delle finanze e redigerà i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio. Il Tesoriere potrà aprire conti correnti intestati all'Associazione e cointestati al Presidente e allo stesso Tesoriere, solo su approvazione del Consiglio. Il Tesoriere avrà altresì il compito

di reperire i fondi, aggiornare le quote nazionale, tenere la contabilità e l'archivio contabile

Il Segretario Generale

40. Il Segretario generale è un membro effettivo con un'anzianità di almeno 5 anni, nominato dal Consiglio generale. Può essere scelto tra i Consiglieri o tra altri membri dell'Associazione. Dura in carica per la stessa durata del Consiglio e può essere rinominato.
41. Al Segretario generale sono affidati i compiti di gestione organizzativa dell'Associazione e, in particolare, la tenuta degli elenchi degli associati; dell'organizzazione locale, nazionale e generale dell'Associazione, della corrispondenza e tutto quanto riguarda la organizzazione di eventi interni ed esterni. Redige i verbali del Consiglio e tiene l'Archivio dell'intera Associazione.

L'Assistente spirituale generale

42. L'Associazione si avvale di un Assistente spirituale generale. L'Assistente spirituale generale è un sacerdote, membro dell'Associazione, nominato dalla Superiora generale, previo consenso del Vescovo della diocesi di appartenenza.
43. L'Assistente spirituale generale dovrà avere i seguenti requisiti:
 - a. capacità umane di intuito e di accoglienza, prova di equilibrio, di virtù, di rispetto delle persone;
 - b. profonda esperienza di Dio e della preghiera;
 - c. sapienza che deriva dall'attento e prolungato ascolto della Parola di Dio;
 - d. amore alla Liturgia e comprensione del suo ruolo nell'educazione spirituale ed ecclesiale;

- e. competenza culturale necessaria;
- f. ampia conoscenza del carisma e della spiritualità dell'Istituto.

Organizzazione Nazionale

- 44. L'Associazione a livello nazionale si organizza in:
 - a. Assemblea nazionale
 - b. Consiglio nazionale
 - c. Assistente spirituale nazionale

- 45. L'Assemblea nazionale è organo di governo collegiale straordinario. Si riunisce in via ordinaria, su convocazione del Presidente, sentito il Consiglio, una volta l'anno e in via straordinaria, su convocazione del Consiglio Nazionale.

- 46. L'Assemblea nazionale è composta da membri di diritto per ragioni d'ufficio o per delega:
 - a. Per ragioni d'ufficio sono:
 - Presidente generale,
 - Superiora generale,
 - Consiglio nazionale,
 - Assistente spirituale nazionale,
 - Presidenti diocesani,
 - Segretario nazionale e il Tesoriere (nel caso non siano Consiglieri nazionali).

 - b. Per delega:
 - I delegati sono membri eletti dagli associati, a livello diocesano, in un numero complessivo minimo doppio dei membri d'ufficio. Il Consiglio generale stabilirà, con apposito regolamento (Regolamento Assembleare) la forma e la proporzionalità dei delegati.

47. Compiti dell'Assemblea nazionale sono:
- a. elezione e rinnovo delle cariche del Presidente e del Consiglio nazionale da sottoporre alla conferma della Superiora generale;
 - b. discussione sulle linee guida dell'attività associativa con approvazione di un documento di intenti da affidare al Consiglio nazionale per la sua esecuzione;
 - c. valutazione dello stato dell'Associazione.
48. Il Consiglio nazionale è costituito da 5 membri eletti dai delegati diocesani che si riuniscono nell'Assemblea nazionale. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente nazionale, un Segretario e un Tesoriere, che possono essere scelti tra i Consiglieri o tra altri membri dell'Associazione. Il Consiglio viene eletto per una durata di sei anni. Nessuno può essere eletto per più di due mandati.
49. Al Presidente, Segretario e Tesoriere nazionali sono attribuiti, a livello nazionale, compiti analoghi a quelli espletati dai corrispondenti membri del Consiglio generale.
50. Compiti del Consiglio nazionale sono:
- a. organizza le attività annuali sulla base delle indicazioni del documento approvato dall'Assemblea generale;
 - b. approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.
51. Ogni Consiglio nazionale avrà un suo Assistente spirituale nazionale, che coordinerà anche i Consiglieri locali. L'Assistente spirituale nazionale è un sacerdote, nominato, previo consenso del Vescovo della Diocesi di appartenenza, dalla Superiora generale.

52. L'Assistente spirituale nazionale avrà i seguenti requisiti:
- a. capacità umane di intuito e di accoglienza, prova di equilibrio, di virtù, di rispetto delle persone;
 - b. profonda esperienza di Dio e della preghiera;
 - c. sapienza che deriva dall'attento e prolungato ascolto della Parola di Dio;
 - d. amore alla Liturgia e comprensione del suo ruolo nell'educazione spirituale ed ecclesiale;
 - e. competenza culturale necessaria;
 - f. ampia conoscenza del carisma e della spiritualità dell'Istituto.

Organizzazione Locale

53. L'Associazione a livello locale può essere organizzata su base parrocchiale o inter parrocchiale.
54. Ogni gruppo locale, prima di costituirsi dovrà ottenere il consenso del Parroco della parrocchia dove ha sede il gruppo e quando il gruppo si costituisce nelle case delle Suore, dovrà ottenere il consenso della Superiora locale.
55. Ogni gruppo di ausiliari locali elegge tra i propri membri, oltre al Presidente che ne coordina le attività, un Segretario e un Tesoriere. Gli eletti durano in carica tre anni e possono essere rieletti.
56. Ogni diocesi può avere uno o più gruppi. In caso di più gruppi, questi eleggeranno un presidente diocesano, che, insieme ai presidenti di gruppo, formerà il Consiglio diocesano. In caso di un solo gruppo, a questo sarà affidata la rappresentanza diocesana.

57. Ogni gruppo locale avrà un suo Consigliere spirituale, proposto dal gruppo, incaricato di mantenere viva la fedeltà al carisma e alla spiritualità dell'Istituto e di collaborare con il Consiglio locale nello sviluppo delle attività da svolgere a livello locale. Il Consigliere spirituale locale che può essere un sacerdote, previo consenso del Vescovo della Diocesi di appartenenza o una religiosa dell'Istituto, viene nominato dalla Superiora generale.
58. Il Consigliere spirituale locale avrà i seguenti requisiti:
- a. capacità umane di intuito e di accoglienza, prova di equilibrio, di virtù, di rispetto delle persone;
 - b. profonda esperienza di Dio e della preghiera;
 - c. sapienza che deriva dall'attento e prolungato ascolto della Parola di Dio;
 - d. amore alla Liturgia e comprensione del suo ruolo nell'educazione spirituale ed ecclesiale;
 - e. competenza culturale necessaria;
 - f. ampia conoscenza del carisma e della spiritualità dell'Istituto.

PERDITA DELLO STATUS DI ASSOCIATO

59. La qualità di associato si può perdere per:
- a. decesso;
 - b. rinuncia personale;
 - c. provvedimento del Presidente, su proposta del Consiglio di appartenenza, in caso di assenza ingiustificata per più di un anno agli incontri e alle attività dell'Associazione e altresì per comportamenti contrari all'Associazione, al suo buon nome, ai canoni della Chiesa o al diritto proprio.

ECONOMIA DELL' ASSOCIAZIONE

60. Il senso d'appartenenza e di corresponsabilità coinvolge anche l'aspetto economico dell'Associazione per il suo funzionamento e per l'attuazione del fine a livello locale e generale. Gli associati sostengono l'Associazione con una quota annuale, stabilita a livello nazionale.
61. Ogni associato versa una quota annuale, stabilita da regolamento, all'Associazione.
62. I gruppi locali trattengono il 50% della quota annuale versata dagli associati.
63. Ciascun gruppo di Ausiliari Eucaristici, ad ogni livello, ha la facoltà di chiedere il riconoscimento della personalità giuridica, al fine di poter acquisire, disporre o alienare beni e allo stesso tempo di poter stipulare atti giuridici, in ossequio alla normativa canonica che, in detta materia, rimanda al diritto statale.

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

64. L'Associazione può essere sciolta su decisione dell'Assemblea generale nel caso in cui si consideri che non ha più senso di esistere o si verifichi un discostamento non riconducibile al carisma della Congregazione stessa o alla fede cattolica. Per gli stessi motivi il Consiglio generale può sciogliere il Consiglio nazionale e, a sua volta, il Consiglio nazionale può sciogliere i singoli Consigli e gruppi locali.
65. La Superiora generale qualora evinca gravissime situazioni può decidere di Commissariare l'Associazione inviando uno o più delegati per la riconduzione delle attività associative nell'alveo del carisma della Congregazione e degli insegnamenti del

Magistero. Se questa misura non porti a un risanamento della situazione in un tempo congruo, l'Associazione potrà essere sciolta dalla Superiora generale.

66. In caso di scioglimento, la destinazione dei beni dell'Associazione estinta sarà devoluta all'Istituto delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, salvo i diritti di cui al CIC, Can. 326.

REGOLAMENTO INTERNO

67. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto saranno disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio generale.

APPENDICE

68. Il presente Statuto è approvato dai membri dell'Assemblea generale dell'Associazione *Ausiliari Eucaristici*. Per cambiare una parte o la totalità di esso è necessaria la maggioranza dei 2/3 dei voti dei membri presenti, riuniti in Assemblea Generale Straordinaria.

INDICE GENERALE

<i>Presentazione</i>	Pag.	3
NATURA E DENOMINAZIONE	“	5
FINE	“	5
SPIRITUALITÀ	“	5
MEZZI	“	6
MEMBRI	“	7
OBBLIGHI / IMPEGNI	“	7
DIRITTI	“	9
FORMAZIONE	“	9
AMMISSIONE	“	9
ORGANIZZAZIONE	“	10
PERDITA STATUS DI ASSOCIATO	“	18
ECONOMIA DELL'ASSOCIAZIONE	“	19
SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE	“	19
REGOLAMENTO INTERNO	“	20
APPENDICE	“	20

